VILLA FLORA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	VILLA FLORA S.R.L.
Sede	VIA LEONARDO DA VINCI 60 20032 CORMANO (MI)
Capitale sociale	20.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	11463140159
Codice fiscale	11463140159
Numero REA	1465980
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	124.960	157.640
II - Immobilizzazioni materiali	333.954	376.981
Totale immobilizzazioni (B)	458.914	534.621

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.684	4.596
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.179	160.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	896.155	646.155
Totale crediti	1.166.334	806.217
IV - Disponibilità liquide	790.743	1.068.919
Totale attivo circolante (C)	1.961.761	1.879.732
D) Ratei e risconti	123.523	149.753
Totale attivo	2.544.198	2.564.106
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
V - Riserve statutarie	433.676	432.668
VI - Altre riserve	(1)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	746.974	651.008
Totale patrimonio netto	1.204.649	1.107.676
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.704	239.788
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.174	840.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.329	357.690
Totale debiti	1.068.503	1.197.817
E) Ratei e risconti	22.342	18.825
Totale passivo	2.544.198	2.564.106

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.230.390	4.953.329
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.721	6.240
altri	7.450	28.789
Totale altri ricavi e proventi	16.171	35.029
Totale valore della produzione	5.246.561	4.988.358
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	181.261	179.450
7) per servizi	2.949.399	2.826.970
8) per godimento di beni di terzi	611.879	553.388
9) per il personale		
a) salari e stipendi	239.838	276.115
b) oneri sociali	73.873	85.297
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.831	22.700
c) trattamento di fine rapporto	21.831	22.700
Totale costi per il personale	335.542	384.112
10) ammortamenti e svalutazioni		

a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.661	89.639
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.681	35.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.980	54.240
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.661	89.639
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(87)	240
14) oneri diversi di gestione	30.907	30.948
Totale costi della produzione	4.194.562	4.064.747
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.051.999	923.611
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	369	257
Totale proventi diversi dai precedenti	369	257
Totale altri proventi finanziari	369	257
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.355	14.771
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.355	14.771
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.986)	(14.514)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.040.013	909.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	293.039	258.089
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	293.039	258.089
21) Utile (perdita) dell'esercizio	746.974	651.008

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 746.974.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge si occupa della gestione di una casa di riposo per anziani sita nel Comune di Cormano (MI) dove continuano ad essere scrupolosamente applicate le norme di sanificazione e le misure di sicurezza che erano state impartite al sorgere della pandemia.

Come negli anni precedenti la struttura risulta idonea, in quanto ne rispetta tutti i canoni, all'accreditamento presso l'A.T.S. di Milano che ci permette di incassare un contributo sanitario ad integrazione delle rette incassate dai pazienti, a fronte di un nostro impegno a garantire l'assistenza medica ed infermieristica necessaria alla cura della salute degli anziani ricoverati presso la nostra struttura.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nè sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti

le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento nell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	8 %
Attrezzature	25 % - 12,5%
Mobili e arredi	10 %
Biancheria	40 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze e le minusvalenze originarie dall'operazione di vendita del bene sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi/attivi e di corrispondente imputazione graduale

tra i proventi/oneri del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state avviate operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando in alternativa al costo specifico, il

- metodo LIFO;
- metodo FIFO;
- metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rende applicabile il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha crediti o debiti originariamente espressi in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2024, in quanto si è in presenza di particolari esigenze gestionali, derivanti dall'attività molto intensa a fine esercizio e dalle lunghe tempistiche nel conteggio del saldo della quota di fondo sanitario a carico dell'A.T.S di Milano, esigenze contabili causate dalla mole di scritture finali da effettuare, controllare e recepire, esigenze fiscali per il corretto conteggio dei crediti fiscali e la valutazione di alcune voci di costo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché legale rappresentante, comunica che si è avvalso nel disbrigo delle operazioni bancarie ed amministrative da lui stesso decise e determinate nell'interesse della società dell'opera in via fiduciaria della Sig.ra Sacco Patrizia residente in Racconigi Vicolo Costamagna n. 12, che manleva da ogni responsabilità rispetto alla totalità delle operazioni eseguite.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.060.654	776.619	1.837.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	903.014	399.638	1.302.652
Valore di bilancio	157.640	376.981	534.621
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	9.953	9.954
Ammortamento dell'esercizio	32.681	52.980	85.661
Totale variazioni	(32.680)	(43.027)	(75.707)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.060.655	785.350	1.846.005

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	935.695	451.396	1.387.091
Valore di bilancio	124.960	333.954	458.914

Immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue viene evidenziata la variazione dall'esercizio precedente delle immobilizzazioni immateriali:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
124.960	157.640	(32.680)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.294	1.016	1.047.344	1.060.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.007	1.016	894.991	903.014
Valore di bilancio	5.287		152.353	157.640
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	528		32.153	32.681
Totale variazioni	(528)		(32.153)	(32.680)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.294	1.016	1.047.343	1.060.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.535	1.016	927.143	935.694
Valore di bilancio	4.759		120.200	124.960

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2024 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore di immobilizzazioni immateriali.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha percepito contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue viene evidenziata la variazione dall'esercizio precedente delle immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
333.954	376.981	(43.027)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.563	268.207	402.850	776.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.285	215.486	133.868	399.639
Valore di bilancio	55.278	52.721	268.982	376.981

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		5.072	4.881	9.953
Ammortamento dell'esercizio	6.473	10.376	36.131	52.980
Totale variazioni	(6.473)	(5.304)	(31.250)	(43.027)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.563	272.056	407.731	785.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.758	224.639	169.999	451.396
Valore di bilancio	48.805	47.417	237.732	333.954

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore di immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha percepito contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione, movimentazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	146.333	113.638	259.971	259.971	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.729	(7.489)	6.240	6.240	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	646.155	253.967	900.122	3.968	896.155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	806.217	360.117	1.166.334	270.179	896.155

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene evidenziata la variazione dall'esercizio precedente dei Ratei e Risconti Attivi:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
123.523	149.753	(26.230)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione dei Ratei e Risconti Attivi:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	187	149.566	149.753
Variazione nell'esercizio	110	(26.340)	(26.230)
Valore di fine esercizio	297	123.226	123.523

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000							20.000
Riserva legale	4.000							4.000
Riserve statutarie	432.668			651.008	650.000			433.676
Varie altre riserve			(1)					(1)
Totale altre riserve			(1)					(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	651.008		(651.008)				746.974	746.974
Totale patrimonio netto	1.107.676		(651.009)	651.008	650.000		746.974	1.204.649

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.000		B			
Riserva legale	4.000	Utili	A,B	4.000		

Riserve statutarie	433.676	Utili	A,B,C,D	433.676		
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	(1)					
Totale	457.675			437.676		
Residua quota distribuibile				437.676		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Nel prospetto che segue viene evidenziata la variazione dall'esercizio precedente del debito per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
248.704	239.788	8.916

Nel prospetto che segue viene evidenziata la movimentazione avvenuta nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 del debito per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	239.788
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.427
Utilizzo nell'esercizio	8.454
Altre variazioni	(57)
Totale variazioni	8.916
Valore di fine esercizio	248.704

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato al 31/12/2024 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione, movimentazione e la scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	558.329	(200.639)	357.690	203.361	154.329
Acconti	1.254	1.128	2.382	2.382	
Debiti verso fornitori	448.808	132.289	581.097	581.097	
Debiti tributari	112.642	(64.470)	48.172	48.172	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.533	1.843	24.376	24.376	
Altri debiti	54.251	536	54.787	54.787	
Totale debiti	1.197.817	(129.314)	1.068.503	914.174	154.329

La voce "debiti verso banche" accoglie il debito residuo di un finanziamento stipulato con un istituto di credito.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Sono inoltre iscritti i debiti per ritenute effettuate su lavoratori dipendenti, autonomi e IVA.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i debiti verso INPS, INAIL e fondi pensione.

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i debiti verso i lavoratori dipendenti e amministratori per le retribuzioni al 31/12/2024

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nel prospetto che segue viene evidenziata la variazione dall'esercizio precedente dei Ratei e Risconti Passivi:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.342	18.825	3.517

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relative proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione dei Ratei e Risconti Passivi:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	733	18.092	18.825
Variazione nell'esercizio	5.752	(2.236)	3.517
Valore di fine esercizio	6.485	15.856	22.342

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente delle imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate:

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	293.039	258.089	34.950
IRES	249.000	218.248	30.752
IRAP	44.039	39.841	4.198
Totale	293.039	258.089	34.950

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	1	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i compensi elargiti agli amministratori:

	Amministratori
Compensi	54.826

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate per importi di rilievo o che si discostino dalle condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quater, C.c.)

Dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data odierna non vi sono fatti di rilievo da indicare analiticamente nelle presente nota integrativa.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-sexies, C.c.)

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91 non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a riserva.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
BAZZURRO ELISABETTA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Aragno Rag. Stefano iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo al n. 44/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.